



DPC – DIPARTIMENTO TERRITORIO-AMBIENTE

SERVIZIO: Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025
UFFICIO: A.I.A.
OGGETTO: Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii., art. 29-nonies – Autorizzazione Integrata Ambientale – Aggiornamento a seguito di modifica non sostanziale.

DITTA: Società Agricola Mantovana S.r.l.
Sede impianto: Località Colle Croce – Morro D’Oro (TE)
Attività svolta: Allevamento avicolo intensivo
Codice IPPC 6.6 a): *“Allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame”.*

IL DIRIGENTE

(D.G.R. n. 469 del 24/06/15 e s.m.i.)

VISTI:

- la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali;
- il Titolo III-bis alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che disciplina il rilascio, il rinnovo e il riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- la L.R. n. 31 del 01/10/2013, *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013”*;
- la D.G.R. n. 461 del 03/05/2006 e successive modifiche e integrazioni, avente ad oggetto: D.Lgs. 59/2005 concernente *“Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrale dell’inquinamento”* che fissa, nell’Allegato B, i criteri ed indirizzi per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la D.G.R. n. 862 del 13/08/2007, avente per oggetto: *“Delibera di Giunta Regionale n. 461/06 del 3 maggio 2006 avente per oggetto: D.Lgs. 59/05 concernente attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. – Modifica art. 3 ed integrazione art. 5 D.G.R. 461/06. Regolamentazione art. 10 comma 4 – D.Lgs. 59/07: approvazione modulistica”*;
- la D.G.R. n. 233 del 26/03/2008, avente per oggetto: *“Delibera di Giunta Regionale n. 461/06 del 3 maggio 2006 avente per oggetto: D.Lgs. 59/05 concernente – attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Modifica ed integrazione”*;
- la D.G.R. n. 1154 del 27/11/2008 recante *“Delibera di Giunta Regionale 03 maggio 2006 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: D.Lgs. 59/2005 concernente “Attuazione*

integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" e Deliberazione di Giunta Regionale 09 agosto 2004 n. 686 avente ad oggetto: D.Lgs. 372/99, concernente "Attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento": art. 4 punti 1), 2) e 3); art. 5); art. 9) punti 2) e 3); art. 15 punti 2) e 3). Adeguamento al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 aprile 2008";

- il D.M. 24/04/2008 inerente "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59 del 2005";
- la D.G.R. n. 308 del 24/06/2009 recante "DM del 24 aprile 2008 "modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 18.02.05 n. 59". Atto di adeguamento e integrazione delle tariffe ai sensi dell'art 9 del DM 24 aprile 2008";
- la D.G.R. n. 310 del 29/06/2009 che ha modificato il punto 1 della D.G.R. n. 28/04 individuando il Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali quale Autorità Competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativamente agli impianti di cui alle categorie riportate nell'Allegato VIII del D.Lgs. 152/2006;
- l'art. 5 della L.R. n. 64/97 che stabilisce i compiti dell'ARTA;
- la L.R. n. 31 del 29/07/2010 recante "Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)" ed in particolare quanto stabilito per la gestione delle acque di pioggia;
- la D.G.R. n. 917 del 23/12/2011 avente ad oggetto "Approvazione di "Linee guida per l'individuazione delle modifiche di cui all'art. 5, comma 1, lett. L), l-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i."";
- le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014 recante: "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Capo I - Modifiche al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni";
- la D.G.R. n. 469 del 24/06/2015 avente ad oggetto: "Individuazione delle Autorità Competenti ai sensi della parte II del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii., in materia di rilascio della Autorizzazioni Integrate Ambientali-Modifica di cui alla DGR n. 310 del 29/06/09";
- la D.G.R. n. 254 del 28/04/2016 avente ad oggetto: "D.Lgs. 03/04/06, n. 152 e ss.mm.ii. - L.R. 19/12/07, n.45 e ss.mm.ii. - Modalità di prestazione ed entità delle garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in sicurezza permanente di siti contaminati. Sostituzione integrale delle disposizioni di cui alle DGR n.790 del 03/08/07 - DGR n.808 del 31/12/09 e DGR n.656 del 16/09/13";
- la Decisione di Esecuzione (UE) n. 2017/302 del 15/02/2017 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- il D.M. n. 95 del 15/04/2019 che stabilisce le modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis) del D.Lgs. 152/2006;

VISTA l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC025/337 del 16/10/2018 rilasciata alla Società Agricola Teramana S.r.l., così come volturata alla Società Agricola Mantovana S.r.l. con Provvedimento n. DPC025/128 del 09/04/2019;

RICHIAMATA la nota prot. n. RA/50881 del 08/02/2023 con cui il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio ha diffidato la Ditta Società Agricola Mantovana S.r.l. in merito a quanto segue:
"1. DIFFIDA codesto Gestore, nelle more degli accertamenti sulle possibili relazioni tra le modifiche apportate (deflettori) e l'aumento delle molestie olfattive denunciate nonché sulla necessità per tali

interventi di esperire le procedure ambientali presso il DPC002, alla immediata rimozione dei deflettori installati sui punti di emissione;

2. DIFFIDA, altresì, codesto Gestore alla realizzazione e/o prosecuzione degli interventi di cui al Giudizio n. 3763 del 25/10/2022, ivi compresi i lavori di realizzazione di aree pavimentate ai fini della raccolta delle acque meteoriche e della separazione della prima pioggia segnalati da ARTA, in assenza della comunicazione prevista dall'art. 29 nonies comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

3. SOLLECITA codesto Gestore ad inoltrare, entro 30gg dalla presente, una proposta di Piano di Gestione degli Odori conforme alla BAT 12, ovvero comprensivo di:

- un protocollo contenente le azioni appropriate e il relativo cronoprogramma;*
- un protocollo per il monitoraggio degli odori;*
- un protocollo delle misure da adottare in caso di odori molesti identificati;*
- un programma di prevenzione ed eliminazione degli odori inteso per esempio a identificarne la o le sorgenti, monitorare le emissioni di odori (cfr. BAT 26), caratterizzare i contributi delle sorgenti e applicare misure di eliminazione e/o riduzione;*
- un riesame degli eventi odorigeni e dei rimedi nonché la diffusione di conoscenze in merito a tali incidenti.*

4. PRESCRIVE a codesto Gestore di predisporre, entro 90gg dalla presente, una valutazione dell'impatto odorigeno prodotto dall'installazione. Tale valutazione, le cui modalità di realizzazione andranno preliminarmente condivise con ARTA, dovrà essere trasmessa anche al DPC002;

5. INVITA codesto Gestore, all'esito di tutto quanto previsto dai punti precedenti, a chiarire se intenda procedere o meno all'installazione dei deflettori sui punti di emissione, adempiendo ai relativi obblighi di comunicazione.”;

ACQUISITA in atti al prot. n. RA/91849 del 03/03/2023 la comunicazione di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., inoltrata dalla Ditta Società Agricola Mantovana S.r.l., relativamente all'installazione dei deflettori;

ACQUISITA in atti la seguente documentazione trasmessa dal Gestore a riscontro del Provvedimento di Diffida sopra richiamato:

- Piano di Gestione degli Odori inviato dal Gestore con nota del 15/03/2023 ed acquisito in atti al prot. n. RA/115387 del 16/03/2023;
- studio di impatto odorigeno, trasmesso con nota del 08/05/2023, acquisita in atti al prot. n. RA/200019 del 09/05/2023;

VISTA la richiesta di parere tecnico di competenza inoltrata dalla Regione Abruzzo – Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, all'ARTA Abruzzo, con nota prot. n. RA/214558 del 18/05/2023;

PRESO ATTO del parere tecnico dell'ARTA Abruzzo, trasmesso con nota prot. n. 28463/2023 ed acquisito in atti al prot. n. RA/268309 del 22/06/2023, con il quale ARTA ha richiesto integrazioni e chiarimenti al fine di valutare la modifica comunicata, nonché le azioni proposte dalla Ditta per ottemperare alla Diffida di cui al Provvedimento n. DPC025/032 del 06/02/2023;

VISTA la nota prot. n. RA/381601 del 19/09/2023 con cui il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio ha chiesto alla Ditta di riscontrare al parere ARTA prot. n. 28463/2023;

ACQUISITA in atti al prot. n. RA/405324 del 04/10/2023 la documentazione integrativa a riscontro della nota prot. n. RA/381601 del 19/09/2023, corredata dal pagamento degli oneri istruttori ai sensi del D.M. 24/04/2008 e della D.G.R. n. 308/2009;

VISTA la richiesta di parere tecnico di competenza inoltrata dalla Regione Abruzzo – Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, all'ARTA Abruzzo, con nota prot. n. RA/484429 del 29/11/2023;

PRESO ATTO del parere tecnico dell'ARTA Abruzzo, trasmesso con nota prot. n. 7024/2024 ed acquisito in atti al prot. n. RA/82869 del 26/02/2024, con il quale la modifica proposta dalla Ditta Società Agricola Mantovana S.r.l., relativamente all'installazione dei deflettori, è stata ritenuta non sostanziale, ai sensi della D.G.R. 917/11 e della D.G.R. n. 118/2019, con necessità di *“verificare se la stessa possa modificare l'impatto odorigeno sitospecifico”* e con il quale ARTA ha ritenuto che l'Azienda abbia attuato quanto richiesto per ottemperare alla Diffida di cui al Provvedimento n. DPC025/032 del 06/02/2023;

VISTA la nota prot. n. RA/91770 del 01/03/2024 con cui il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio ha chiesto alla Ditta di riscontrare al parere ARTA prot. n. 7024/2024;

ACQUISITA in atti al prot. n. RA/112593 del 14/03/2024 la documentazione integrativa a riscontro della nota prot. n. RA/91770 del 01/03/2024;

VISTA la richiesta di parere tecnico di competenza inoltrata dalla Regione Abruzzo – Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, all'ARTA Abruzzo, con nota prot. n. RA/130232 del 26/03/2024;

PRESO ATTO del parere tecnico dell'ARTA Abruzzo, trasmesso con nota prot. n. 15694/2024 ed acquisito in atti al prot. n. RA/175422 del 29/04/2024, con il quale ARTA ha rimesso le proprie valutazioni e proposte di prescrizione in merito alla documentazione trasmessa dalla Ditta a riscontro del parere ARTA prot. n. 7024/2024;

RITENUTO, in base alla documentazione presentata dalla Ditta ed alle valutazioni di ARTA di cui al parere prot. n. 7024/2024, in atti al prot. n. RA/82869 del 26/02/2024, di poter considerare superate le disposizioni di cui al Provvedimento di Diffida n. DPC025/032 del 06/02/2023;

VERIFICATO che il Gestore ha provveduto al pagamento dei diritti di istruttoria, di cui al D.M. 24/04/08 ed alla D.G.R. n. 308/2009, e al pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e dell'art. 3 del Decreto Interministeriale del 10/11/2011, dandone riscontro con le note acquisite ai prott. nn. RA/405324 del 04/10/2023 e RA/112593 del 14/03/2024;

PRESO ATTO, nelle more degli esiti della consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), ai sensi dell'art. 87 del D.lgs. 159/2011, dell'autocertificazione antimafia acquisita al prot. n. RA/112593 del 14/03/2024, con la quale i soggetti elencati all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 hanno attestato che nei loro confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente Provvedimento;

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

DETERMINA

ART. 1

AGGIORNAMENTO A SEGUITO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE

di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC025/337 del 16/10/2018, così come volturata con Provvedimento n. DPC025/128 del 09/04/2019 alla Società Agricola Mantovana S.r.l., (di seguito denominata Gestore), con sede legale in Strada Provinciale n. 22 – Mosciano Sant'Angelo (TE) e sede operativa in Loc. Colle Croce, Morro D'Oro (TE) nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per l'esercizio dell'attività di cui all'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., e precisamente:

Codice IPPC 6.6 a): *“Allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame”.*

ART. 2

GESTIONE EMISSIONI ODORIGENE

Elaborato di riferimento “Piano di Gestione Emissioni Odorigene”, datato marzo 2023 ed acquisito in atti al prot. n. RA/112593 del 14/03/2024 – **Allegato 1 al presente Provvedimento.**

Prescrizioni:

- a) Il Gestore dovrà provvedere al potenziamento della barriera vegetale esistente entro ottobre 2024, mediante la piantumazione di una specie sempreverde lungo un asse parallelo, distante circa 2 (due) metri dall'attuale barriera. Dovrà essere garantita una elevata densità di impianto e privilegiare piante con fogliame anche nella parte bassa del tronco, per aumentare l'effetto barriera;
- b) Il Gestore dovrà registrare su apposito registro l'attuazione sistematica delle azioni proposte nel Piano di Gestione degli Odori per la prevenzione della formazione degli odori e le azioni specifiche aggiuntive in seguito a lamentele della popolazione, registro da inviare nel Report annuale e tenere a disposizione degli organi di controllo;
- c) Per quanto attiene alla modifica relativa all'installazione dei deflettori, occorre valutare se essa possa determinare un incremento dell'impatto olfattivo sito-specifico, attraverso un congruo periodo di monitoraggio con la collaborazione della popolazione residente in prossimità dell'installazione, per individuare le condizioni che determinano il minore disagio, con l'utilizzo di questionari e/o il monitoraggio delle segnalazioni. Il monitoraggio, mediante test presso i recettori, dovrà essere effettuato per almeno 6 (sei) mesi secondo i criteri previsti dall'Allegato A.3 agli *“Indirizzi per l'applicazione dell'articolo 272-bis del D.Lgs. 152/2006 in materia di emissioni odorigene di impianti e attività”*, di cui al Decreto Direttoriale n. 309 del 28/06/2023;
- d) Fino alla conclusione del periodo di monitoraggio, il numero massimo di capi/ciclo che saranno immessi è fissato a 280.000 (rispetto ai 366.000 autorizzati). Inoltre, la Ditta estenderà i periodi di vuoto sanitario per i casi in cui la fine dei cicli di allevamento cadrà durante i mesi estivi;
- e) Nel caso in cui il monitoraggio di cui al punto c) dia evidenza di criticità nonostante le misure adottate, l'Azienda effettuerà misure di odore presso le sorgenti ed, eventualmente, aggiornerà lo studio di ricaduta con i dati misurati secondo i criteri indicati dall'Allegato A.2 degli *“Indirizzi per l'applicazione dell'articolo 272-bis del D.Lgs. 152/2006 in materia di emissioni odorigene di impianti e attività”*, di cui al Decreto Direttoriale n. 309 del 28/06/2023. Le modalità di misura presso le sorgenti devono essere preventivamente comunicate ad ARTA, Distretto di Teramo, in modo che possa esprimersi sulle stesse. In esito al monitoraggio, il Gestore dovrà proporre ulteriori azioni di mitigazione dell'impatto olfattivo che dovranno essere nuovamente sottoposte ad un periodo di monitoraggio presso i recettori, secondo i criteri previsti dall'Allegato A.3 degli *“Indirizzi per l'applicazione dell'articolo 272-bis del D.Lgs. 152/2006 in materia di emissioni odorigene di impianti e attività”*, di cui al Decreto Direttoriale n. 309 del 28/06/2023, di almeno 6 (sei) mesi.

Nel caso in cui, invece, il monitoraggio di cui al punto c) non rilevi criticità, il Gestore potrà avviare l'installazione graduale dei deflettori, proseguendo con il monitoraggio mediante test dei recettori per almeno ulteriori 6 (sei) mesi;

- f) Resta inteso che in caso di criticità insorte in concomitanza con l'installazione dei deflettori, l'installazione degli stessi dovrà essere interrotta e dovranno essere rimossi quelli installati;
- g) Il ripristino della massima potenzialità di allevamento potrà essere effettuato gradualmente solo se il monitoraggio di cui al punto c) non rilevi criticità. Tale incremento non dovrà avvenire contemporaneamente all'installazione graduale dei deflettori, dovrà essere accompagnato dal monitoraggio presso i recettori e dovrà essere interrotto in caso di criticità insorte in concomitanza con l'incremento.

ART. 3

Fermo restando quanto sopra riportato, restano invariati le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti previsti nell'A.I.A. n. DPC025/337 del 16/10/2018 e s.m.i. non contemplati nel presente Provvedimento. Il Gestore è tenuto, inoltre, al rispetto degli ulteriori limiti, prescrizioni, condizioni e gli obblighi contenuti nella presente Autorizzazione. Il mancato rispetto comporta l'adozione dei provvedimenti riportati all'art. 29-decies, comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 29-quattordices del D.Lgs. 152/2006.

L'aggiornamento dell'Autorizzazione di cui al presente Provvedimento è sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito positivo delle verifiche antimafia da parte della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del D.Lgs. 159/2011. L'esito negativo delle predette verifiche comporterà la revoca del presente Provvedimento.

ART. 4

Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente Provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzativo.

ART. 5

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dal rilascio.

ALLEGATI:

Allegato 1: Piano di Gestione delle Emergenze Odorigene, in atti al prot. n. RA/112593 del 14/03/2024.

L'ESTENSORE

Dott.ssa Assunta IOCCO

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.L. 39/93)*

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Fabio PIZZICA

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.L. 39/93)*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Dario CIAMPONI

(firmato digitalmente)

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 27E1591935D73E8E47A17AA28E68336FA9A9986D60CC05B97070AF4B03A67EB0

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: DARIO CIAMPONI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
Nr. determina DPC025/267
Data determina 17/07/2024
Progressivo 13086/24

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RADOP8P-159850

PASSWORD RQZAd

DATA SCADENZA 17-07-2025

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

